



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione
Distretto di Carbonia
Distretto di Iglesias
ASL7

PROTOCOLLO OPERATIVO PER LA CORRETTA GESTIONE DEL LATTE MATERNO DESTINATO AI BAMBINI INSERITI NEGLI ASILO NIDO.

Premessa

La comunità scientifica individua, universalmente, per i bambini fino ai 6 mesi di vita e oltre, l'alimentazione con il latte materno come la più idonea a favorire un armonico sviluppo psicomotorio e una ottimale maturazione del sistema immunitario del bambino in età postnatale.

Il Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione e i Distretti di Carbonia e Iglesias, valutate le indicazioni della comunità scientifica* e le segnalazioni dei genitori che evidenziano la difficoltà di inserimento dei bambini da 0 ai 6 mesi di vita negli asilo nido, a causa dell'impedimento a continuare l'allattamento materno, intendono favorire la prosecuzione dell'alimentazione naturale dei bambini inseriti nelle succitate comunità.

Questi Servizi, a tal fine, ritengono utile predisporre un protocollo che abbia l'obiettivo di consentire e facilitare la prosecuzione dell'allattamento con il latte materno spremuto.

Questo protocollo intende fornire alle mamme e al personale dell'asilo nido, delle indicazioni utili affinché possa essere raccolto e somministrato in sicurezza il latte materno ai succitati bambini.

Per le mamme

1) La raccolta del latte

La spremitura manuale o meccanica (tiralatte) del seno, che ogni mamma autonomamente, sono il modo di raccolta più semplice e pratico. Per garantire l'igiene della stessa, occorre seguire alcune semplici norme:

- a. lavare accuratamente le mani, il seno e, quando utilizzato, lo strumento meccanico con acqua e sapone neutro prima di ogni raccolta di latte facendo attenzione che sia ben risciacquato e asciugato con salviette monouso o garze sterili (non usare mai le salviette comuni da bagno) o con aria calda (phon);
- b. raccogliere il latte in un apposito contenitore sterile (vasetto conserva latte, biberon), dotato di idoneo dispositivo di chiusura (coperchio);
- c. spremere il latte direttamente dentro il contenitore sterile;
- d. chiudere il contenitore subito dopo aver terminato la raccolta del latte;
- e. evitare il riempimento del contenitore fino all'orlo, lo stesso deve contenere il latte per una sola poppata;

2) La conservazione a domicilio del latte

La corretta conservazione del latte materno a domicilio, prevede che siano adottate le seguenti procedure:

- identificare il contenitore con etichetta che deve riportare: cognome e nome del bambino e della mamma, data e ora del prelievo e le modalità di conservazione utilizzate;
- chiudere il contenitore (biberon)e, se necessari,o raffreddarlo sotto acqua corrente fredda e posizionare lo stesso immediatamente in frigorifero o in freezer;
- conservare il latte materno a 4°C per un tempo massimo di 48 ore. Qualora la raccolta avvenga in più riprese, il limite di 48 ore per la conservazione si intende a partire dal primo latte raccolto.

Il latte di una eventuale seconda raccolta deve essere raffreddato prima di aggiungerlo al latte precedentemente refrigerato;

- conservare il latte congelato nel compartimento freezer del frigorifero, al massimo per 2 settimane. Il latte congelato deve essere scongelato in frigorifero a temperatura di 4°C, durante la notte precedente all'utilizzo, successivamente, se necessario, può essere posto sotto l'acqua corrente per completare lo scongelamento.

Si precisa che il latte scongelato non deve essere ricongelato, non va conservato a temperatura ambiente e la conservazione in frigorifero non può essere superiore alle 24 ore successive allo scongelamento;

- posizionare il contenitore all'interno del frigorifero a distanza da altro materiale stoccato (si suggerisce di utilizzare un ulteriore contenitore di protezione);

- rimuovere il latte dal frigorifero, trasportandolo immediatamente all'asilo nido utilizzando una **borsa termica** in modo da assicurare, durante il trasporto, una temperatura che non superi i 4°C . Si raccomanda una particolare attenzione alle temperature di trasporto durante il periodo estivo.

Per il personale degli asili nido e baby parking

Conservazione e somministrazione del latte materno nell'asilo:

- Il personale incaricato dell'asilo nido prende in consegna dalla madre o da chi per essa il latte materno contenuto in un biberon, al quale applica una seconda etichetta riportante il nome del bambino, la **data ultima per l'utilizzo**¹, la firma dalla madre o di un suo delegato. Questa etichetta deve essere posizionata a cavaliere in parte sul coperchio e in parte sul biberon, in modo da sigillarlo.
- Il contenitore con il latte viene immediatamente riposto in frigorifero alla temperatura di +4° e lì conservato fino al momento dell'utilizzo.
- Al momento dell'utilizzo del biberon di latte l'operatore incaricato, dopo accurato lavaggio delle mani, **deve verificare** che l'etichetta attaccata al coperchio ed al biberon risulti integra. Se fossero presenti rotture ingiustificate, strappi o comunque segni di manomissione: **non si deve somministrare** il latte al bimbo, ma avvisare subito la madre della soppressione del pasto per i provvedimenti alternativi da concordare.
- Se l'etichetta risulta integra, svitare il coperchio del biberon ed al suo posto si avvita la tettarella sterile, facendo attenzione a non contaminare i bordi del biberon stesso e della tettarella.
- Il biberon deve essere agitato dolcemente e poi posto sotto **acqua corrente calda** per alcuni minuti, fino a quando il latte raggiunge la temperatura di circa 37°C, o **scaldabiberon** adeguatamente termostato a 37°C: non vanno utilizzati acqua riscaldata sul fornello o il forno microonde.
- Al termine della poppata il biberon e la tettarella vengono lavati con idoneo detergente per stoviglie e così riconsegnati alla madre.
- Il presente protocollo deve essere accuratamente portato a conoscenza di tutte le madri interessate e di tutto il personale dell'asilo nido ove dovrà essere esposto.

¹ Si ricorda che la durata del latte materno spremuto dipende dalle modalità di conservazione: il latte materno fresco si mantiene

- fuori dal frigorifero per 4 ore a una temperatura ambiente di 25 °C
- in frigorifero a +4°C per 48 ore
- il latte scongelato va consumato entro le 24 ore

(vedi: Davanzo R., Martini C.: *Il latte di mamma può essere messo in banca*. Occhio Clinico Pediatria 3, 34-5, dic 1997).

La sottoscritta _____
nata il _____ a _____ residente a _____
via _____ n° _____, madre di _____
nato/a il _____, e iscritto/a all'asilo nido di _____
via _____,

CHIEDE

che durante la frequenza all'asilo nido, venga somministrato al figlio/a il suo latte materno
spremuto fresco o scongelato² : a colazione a pranzo a merenda

in accordo con le norme del protocollo vigente.

La sottoscritta dichiara di assumersi ogni responsabilità in merito alle modalità di conservazione, confezionamento e trasporto del latte fino alla consegna di questo al personale incaricato presso l'asilo nido.

La sottoscritta inoltre provvederà a fornire il materiale necessario (biberon, tettarella sterile).

data _____

Firma della madre

Il/la sottoscritto/a Responsabile Legale dell'asilo nido/comunità infantile sito/a nel comune di _____

in via _____

n° _____

dichiara che verranno adottate tutte le misure previste dal protocollo operativo, predisposto dalla ASL di Carbonia, per la corretta gestione del latte materno, destinato ai bambini inseriti in questo asilo nido/comunità infantile .

Data _____

Firma

² Per la complessità della conservazione non si accetta latte ancora congelato.
Protocollo_allattamento_ASLE_7.doc